

**BANDO DI GARA**  
**PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA CONCESSIONE DI**  
**COSTRUZIONE E GESTIONE PER LA RINATURALIZZAZIONE DELLA DISMESSA**  
**CAVA FACCANONI**

- 1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Trieste, piazza dell’Unità d’Italia n. 4, Area Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva Project Financing, Coordinamento P.T.O. E Amministrativo LL.PP.  
punti di contatto ing. Giovanni Svara e/o ing. Sergio Ashiku, 34121 Trieste – Italia – Passo Costanzi n. 2 – piano 4° stanza n. 407 e/o n. 425, Tel. n. 040/6758219 e/o 040/6754240 e-mail: [svara@comune.trieste.it](mailto:svara@comune.trieste.it) o [ashiku@comune.trieste.it](mailto:ashiku@comune.trieste.it) Indirizzo internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it). Procedura aperta. Concessione di lavori pubblici ai sensi degli artt. 142 e ss. del D. lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i.
- 2) **a) Luogo di esecuzione /realizzazione dei lavori e delle prestazioni:** Cava Faccanoni – Trieste. **b) Oggetto della concessione:** Rinaturalizzazione della dismessa Cava Faccanoni mediante conferimento di terre e rocce da scavo ed inerti con l’affidamento della gestione dell’impianto di recupero dei materiali di riempimento così come specificato nel disciplinare di gara e nel progetto preliminare posti a base di gara. Ai sensi dell’art. 55 del D.P.R. 207/2010 il progetto preliminare posto a base di gara è stato validato con determinazione del Responsabile del Procedimento n. 123 dd. 24.9.2013. CPV (vocabolario comune per gli appalti) 77211500-7. **natura ed entità dei lavori e delle prestazioni:** redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, in conformità al progetto preliminare posto a base di gara ed alle migliorie e/o integrazioni proposte dal concessionario durante la presente procedura; realizzazione dell’impianto e di ogni altra opera collegata che sia necessaria ai fini della messa in esercizio dell’impianto stesso; gestione, secondo le migliori tecniche, oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto per tutta la durata della concessione; ogni e qualunque prestazione ed onere connessi con i precedenti, anche se non espressamente indicati; la rimozione dell’impianto, nonché lo smaltimento dei materiali e dei componenti secondo la normativa vigente al momento dell’esecuzione delle lavorazioni con i precedenti, anche se non espressamente indicati; la richiesta e l’ottenimento delle autorizzazioni necessarie ai fini dell’installazione e gestione di tutti gli impianti progettualmente previsti avviene tramite procedura ordinaria ex art. 208 D.Lgs 152/2006 da espletare con la Provincia di Trieste, volta all’ottenimento dell’autorizzazione per la realizzazione e gestione di quanto sopra; lavori di: 1. Disgaggio dei materiali a pericolo di caduta dalle pareti della cava; 2. Chiodatura delle pareti per il contenimento della caduta massi; 3. Installazione di reti di contenimento; 4. Installazione delle barriere paramassi; 5. Realizzazione del vallo di protezione alla base della cava; 6. Riempimento dell’area secondo i profili di progetto con terre e rocce da scavo ed inerti, secondo i criteri dettati dalla normativa vigente; 7. impiego di tecniche stabilizzanti di ingegneria naturalistica; 8. ricostruzione di prato-pascolo mediante semine con miscela di sementi selezionata; 9. messa a dimora di specie arbustive ed arboree autoctone; 10. interventi per la regimazione delle acque meteoriche. **c) caratteristiche generali dell’opera e della concessione:** ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione di un impianto di recupero dei materiali di riempimento, l’affidamento della gestione dell’impianto stesso per tutta la durata contrattuale e le opere di rinaturalizzazione morfologica e naturalistica della dismessa cava Faccanoni da realizzarsi attraverso il rinterro con terre e rocce da scavo ed inerti; **d) importo complessivo dei lavori:** euro 2.280.656,52. (duemilioniduecentottantamilaseicentocinquantasei/52); di cui oneri per la sicurezza euro 85.884,88.- (ottantacinquemilaottocentottantaquattro/88); il valore complessivo dell’investimento è quantificato in euro 3.600.000,00.- (tremilioniseicentomila/00).

Descrizione delle prestazioni per cui occorre una speciale qualificazione: la gestione di un impianto di recupero di terre e rocce da scavo e di inerti è assoggettata alla disciplina dettata dal D. lgs. 3.4.2006 n.152 e s.m.i.

- 3) a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30/10/2014 alle ore 12.30. b) indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: Comune di Trieste – Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali, Piazza Unità d'Italia n. 4 – 34121 TRIESTE  
c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. d) Modalità di apertura delle offerte. Data 31/10/2014 ore 10.00. Luogo: Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – piano ammezzato – stanza n. 11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei soggetti offerenti o persona da questi delegata
- 4) Responsabile del Procedimento: dott. Ing. Giovanni Svava
- 5) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 dello stesso decreto e dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del D. lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. Ulteriori requisiti sono quelli previsti all'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 per i seguenti importi: a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto pari ad euro 360.000,00; b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento pari ad euro 180.000,00; c) aver svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento e cioè di gestione di un impianto di recupero (in R5) con capacità complessiva superiore a 10t/giorno per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto pari ad euro 180.000,00; d) aver svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento e cioè di gestione di un impianto di recupero di materiale inerte (in R5) con capacità complessiva superiore a 10t/giorno per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto pari ad euro 72.000,00. I requisiti minimi dovranno essere dichiarati e successivamente comprovati dal concorrente se non sarà possibile acquisirli direttamente a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice. Per i requisiti delle Imprese (categorie e relative classifiche), si fa rinvio al D. P. R. n. 207/2010. Le categorie dei lavori risultano essere le seguenti: **OG13** prevalente euro 1.199.126,00, **OS12B** scorporabile euro 873.245,52 subappaltabile al 100% e **OG1** euro 208.285,00, a qualificazione obbligatoria subappaltabile al 100%. In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d). Per quanto attiene alla parte dello sviluppo della progettazione, qualora il concorrente non fosse in possesso della attestazione SOA per la progettazione, è consentito associare in RTI un progettista in possesso dei requisiti previsti dall'art. 263 del D.P.R.207/2010.
- 6) Ai sensi dell'art. 144 comma 3-ter del D. lgs. n. 163/2006 è richiesta una manifestazione di interesse dei potenziali enti finanziatori all'atto di presentazione dell'offerta. In mancanza di stipulazione del finanziamento entro un termine non superiore a 24 mesi il contratto di concessione verrà risolto.
- 7) livello minimo di lavori da appaltare obbligatoriamente a terzi: non previsto.
- 8) eventuale prezzo massimo che l'Amministrazione intende corrispondere: non previsto.
- 9) prezzo minimo che il Concessionario è tenuto a corrispondere per la costituzione o il trasferimento di diritti: non previsto.
- 10) quota di ciascuna tariffa di conferimento da corrispondere all'Amministrazione aggiudicatrice: costituente parte dell'elemento quantitativo di valutazione relativo al prezzo.
- 11) termine massimo per la realizzazione dei lavori di preparazione dell'alveo di cava per l'installazione dell'impianto di recupero: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di

stipula del contratto di concessione. Il termine fissato contrattualmente potrà essere prorogato dal Comune solo qualora reso necessario da oggettive difficoltà procedurali non imputabili al Concessionario. termine ultimo per l'avvio della gestione: entro 30 giorni dalla consegna provvisoria delle opere disposta nelle more del collaudo.

- 12) durata massima della concessione: 17 anni.
- 13) livello minimo della qualità di gestione del servizio, nonché delle relative modalità; livello iniziale massimo e struttura delle tariffe da praticare all'utenza e metodologia del loro adeguamento nel tempo: vedasi disciplinare di gara;
- 14) Il concessionario ha la facoltà di costituire società di progetto.
- 15) Criterio utilizzato per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. e art 120 del D.P.R. 207/2010 sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione ed i pesi ed i sub-pesi indicati nel disciplinare di gara globalmente pari a 100 .
- 16) Data di spedizione del presente bando: 01/08/2014
- 17) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia, piazza dell'Unità d'Italia n. 7 – 34121 TRIESTE, Tel. 040/6724711. Fax: 040/6724720. b) termini per la presentazione del ricorso: i termini sono indicati nel D. lgs. n. 104/2012 – libro II.
- 18) a) La serie completa degli elaborati di progetto sarà visibile e liberamente scaricabile sul sito internet del Comune di Trieste, sezione Bandi. Il bando, il disciplinare di gara e i relativi modelli che costituiscono la documentazione di gara, potranno essere scaricati dal sito internet del Comune di Trieste. b) informazioni: tecniche potranno essere richieste al Servizio indicato al punto 1; amministrative all'Ufficio Coordinamento della Gestione Giuridico-Amministrativa degli Appalti dell'Area Lavori Pubblici tel. 040/6758898 e-mail: [gamba@comune.trieste.it](mailto:gamba@comune.trieste.it); all'Ufficio Contratti Procedure Concorsuali tel. 040/6754657 e/o 040/6754668 e-mail: [vattari@comune.trieste.it](mailto:vattari@comune.trieste.it) , [novajolli@comune.trieste.it](mailto:novajolli@comune.trieste.it) Le risposte ad eventuali quesiti pervenuti, sempre che siano stati chiesti in tempo utile (e cioè entro e non oltre entro le ore 12.30 del giorno 15/10/2014) nonché chiarimenti/comunicazioni saranno inseriti nel sito internet del Comune di Trieste, sezione “bandi e concorsi” fino a dieci giorni prima della data di scadenza del bando. Tale procedura deve intendersi quale comunicazione formale a tutti i partecipanti i quali, pertanto, nulla potranno eccepire a titolo di mancata conoscenza.

Trieste, 1 agosto 2014

Il Direttore del Servizio  
dott. ssa Tiziana Tiozzo